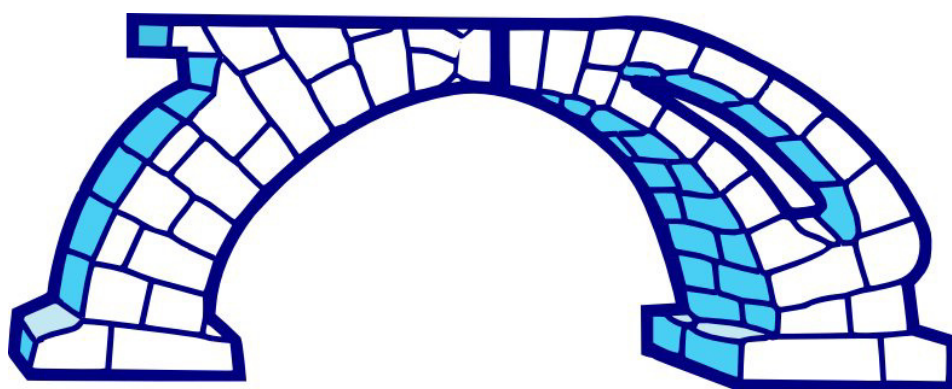


BILANCIO SOCIALE

2017



IDA POLI
Società Cooperativa Sociale

Indice

PREMESSA.....	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	6
1.3 Modalità di comunicazione	6
1.4 Riferimenti normativi	6
1. Identità dell'organizzazione.....	7
1.1 Attività svolte	7
1.2 Territorio	7
1.3 Composizione della base sociale	7
2. Governo e strategie	9
2.1 Struttura di governo	9
2.2 Organi Sociali	9
2.3 Politica per la qualità	10
3. PORTATORI DI INTERESSE	10
3.1 Portatori di interesse interni – I lavoratori	10
3.2 Portatori di interesse esterni – Gli Utenti.....	13
3.3 Portatori di interesse esterni – I Clienti	14
3.4 Portatori di interesse – Le Relazioni consortili	15
3.5 Portatori di interesse – Il Terzo settore	15
3.6 Portatori di interesse – La Comunità locale.....	15
4. DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE.....	16
4.1 Valore della produzione.....	16
4.2 Distribuzione del valore aggiunto	17

4.3 Conto economico	17
4.4 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	17
5. Prospettive future	18
5.1 Evoluzione prevedibile della gestione	18
5.2 Il futuro del bilancio sociale	19

PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa edizione del bilancio sociale permette alla cooperativa sociale IDA POLI di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio uno strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Esso si propone di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione abbiamo deciso di evidenziare le valenze:

- *di comunicazione;*
- *di relazione;*
- *informativa.*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *favorire la comunicazione interna*
- *informare il territorio*
- *rispettare la normativa regionale.*

Auspico infine che lo sforzo compiuto possa essere compreso ed apprezzato, auguro buona lettura.

Il Presidente

Clara Ceroni

1.2 Metodologia

Da tempo è nostra abitudine accompagnare il Bilancio annuale con una Relazione che, pur non essendo obbligatoria, abbiamo sempre ritenuto utile per trasmettere a soci e dipendenti importanti informazioni sulla cooperativa.

L'evoluzione della Relazione verso un modello di Bilancio Sociale è partita nel 2017 dalle linee guida di Confcooperative, cui il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aderire. Il gruppo di lavoro, formato dalla Presidenza e da alcuni consiglieri, raccoglie le competenze ed i punti di vista di ciascuno, per rendere questo documento il più coerente possibile con gli obiettivi che ci siamo posti.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale sarà reso pubblico sul sito della cooperativa.

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016.

1. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Richiamando in parte l'art.3 dello Statuto, lo scopo sociale della cooperativa è il seguente: La Cooperativa, conformemente all'art.1 della Legge 381/1991, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità con l'intento specifico di dare una risposta ai bisogni di carattere socio-assistenziale ed educativo prevalentemente nel territorio in cui ha sede.

Si propone di sostenere il valore della centralità della persona e della dignità del lavoro, il primato dell'uomo sull'interesse economico, il principio dell'equità e della solidarietà, quello della partecipazione organizzata, alla luce del principio di sussidiarietà.

1.1 Attività svolte

	Servizio Residenziale	Servizio Domiciliare	Servizio Territoriale	Servizio Diurno
<i>Anziani e problematiche relative alla terza età</i>	X	X		X
<i>Educazione e servizi scolastici</i>				X
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>		X		X
<i>Minori e giovani</i>	X	X		

1.2 Territorio

La cooperativa è presente nei distretti della Pianura Est, di San Lazzaro di Savena e del Nuovo Circondario Imolese.

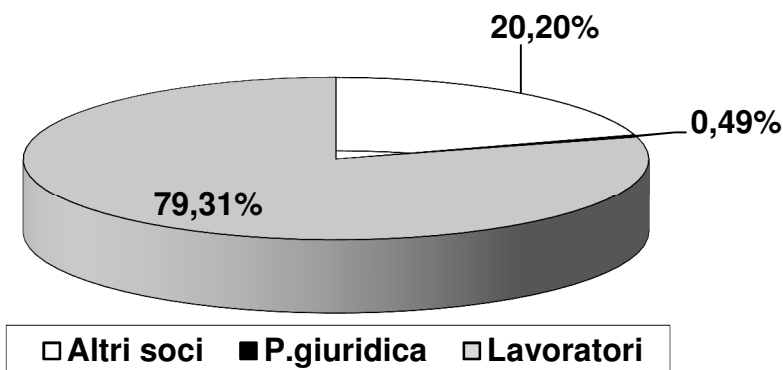


1.3 Composizione della base sociale

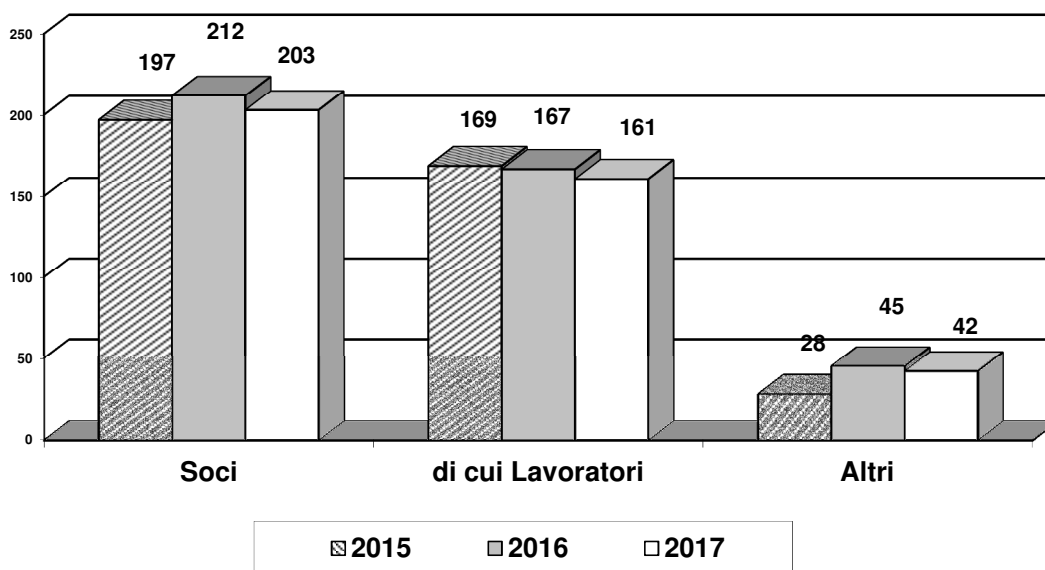
I soci al 31/12/2017 sono 203 dei quali 161 sono lavoratori e 1 socio persona giuridica.

L'incorporazione della Cooperativa medicinese avvenuta nel 2016 ha prodotto un incremento del numero di soci non lavoratori rispetto ai quali stiamo verificando il permanere dei requisiti.

La base sociale 2017



La base sociale nel tempo



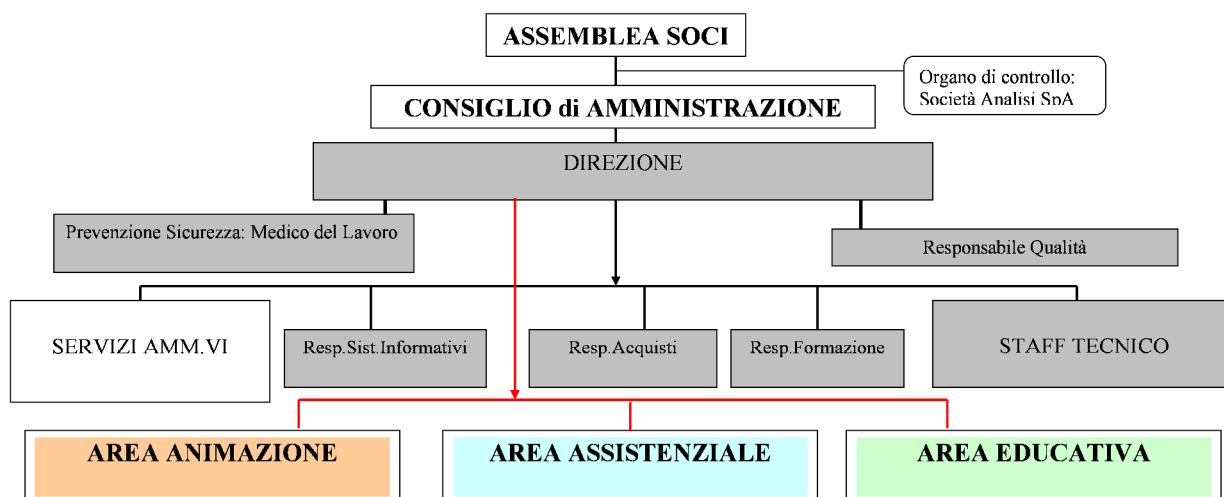
Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2016	Soci ammessi 2017	Recesso soci 2017	Decadenza esclusione soci 2017	Soci al 31/12/2017
Numero	212	0	0	9	203

2. GOVERNO E STRATEGIE

2.1 Struttura di governo

Attraverso il presente organigramma viene rappresentata l'attuale struttura organizzativa di Cooperativa Ida Poli.



2.2 Organi Sociali

2.2.1 Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della cooperativa le cui funzioni e obblighi sono disciplinati da norme di legge e dallo Statuto Sociale.

Si portano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Riunioni Assemblea dei Soci	2017	2016	2015
Numero Sedute	2	1	1
% presenze	30,78%	42,03 %	31,85%

2.2.2 Consiglio di Amministrazione

Come sistema di gestione la cooperativa adotta un Consiglio di Amministrazione composto da 10 membri, 2 dei quali provenienti dalla cooperativa incorporata nel 2016, scelti in un'ottica di integrazione che si sta rivelando efficace e produttiva.

In continuità con il passato il Consiglio di Amministrazione si conferma composto sia da figure di responsabilità e coordinamento, che lo caratterizzano come organo di competenza tecnica, sia da figure esterne alla compagine lavorativa, che presidiano la politica di indirizzo e il perseguimento della mission.

Riunioni C.d.A.	2017	2016	2015
Numero	12	14	11

2.2.3 Controllo contabile

Come da art. 42 dello Statuto Sociale la revisione legale è esercitata dalla Società di revisione Analisi S.p.A.

2.3 Politica per la qualità

Attraverso la Politica della Qualità Cooperativa Ida Poli guida le proprie attività in coerenza con la propria *mission*, facendone strumento di programmazione e di definizione di obiettivi, impegni, responsabilità e scadenze.

Il Consiglio di Amministrazione ha operato in coerenza con il mandato 2016-2018 per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- raggiungere il buon funzionamento dei servizi rispetto al personale, all'efficacia e all'efficienza a livello di utenza e di territorio;
- accrescere il senso di appartenenza ed aumentare la partecipazione alla vita sociale della cooperativa;
- raggiungere l'efficacia dell'attività di progettazione;
- rispondere alle richieste della committenza e dei clienti nell'ottica del miglioramento dei servizi erogati;
- rispondere al fabbisogno formativo dei lavoratori;
- monitorare l'efficacia della formazione;
- monitorare la capacità di attivare azioni di miglioramento del Sistema Gestione Qualità;
- monitorare il livello di soddisfazione dei clienti, committenti e soci lavoratori.

Si conferma l'applicazione di un sistema qualità conforme alle normative UNI EN ISO 9001:2008. A maggio 2017 la verifica per il rinnovo della certificazione da parte dell'Ente RINA ha rilevato che il Sistema di gestione dell'organizzazione è adeguato e correttamente applicato.

Il livello di soddisfazione della base sociale, dei Committenti e degli utenti si mantiene su livelli ottimali.

Si riconferma, infatti, da parte dei Committenti una valutazione media molto buona: 9,4 punti ottenuti su una scala da 1 a 10 e non compaiono valutazioni negative. Unica nota dolente è che solo il 59% del totale ha risposto al questionario.

L'indagine sulla soddisfazione lavorativa rispecchia invece l'86,3% dei lavoratori. Il buon livello di soddisfazione generale è stato espresso dal 93% degli intervistati, non risultano casi di grave insoddisfazione.

La customer care diretta all'utenza ha raggiunto ottime valutazioni confermando e sostenendo l'impegno profuso nel lavoro.

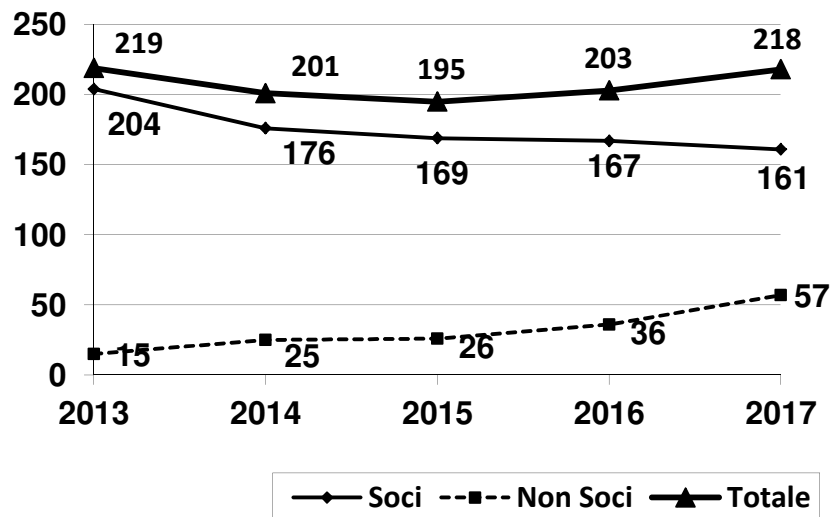
3. PORTATORI DI INTERESSE

Di seguito alcuni indicatori relativi ai portatori di interesse interni ed esterni fondamentali per la nostra cooperativa.

3.1 Portatori di interesse interni – I lavoratori

Soci e non soci

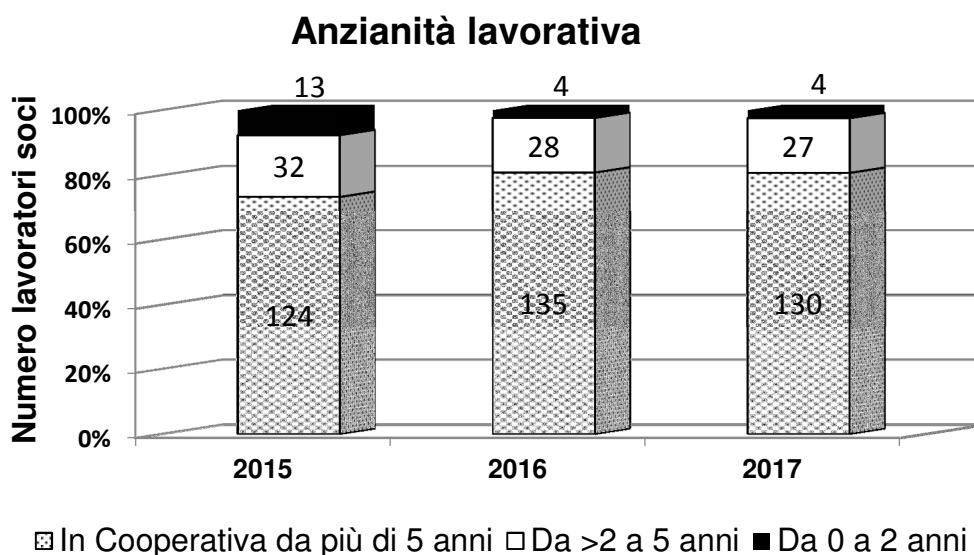
Il grafico a seguire illustra l'andamento del numero dei dipendenti al 31 dicembre di ogni anno. Il totale a fine 2017 è di 218 (198 donne e 20 uomini), di cui 161 soci (150 donne e 11 uomini).



L'aumento dei lavoratori è strettamente correlato all'incremento dei servizi avvenuto durante l'anno, la diminuzione dei lavoratori soci invece è dovuta alle dimissioni di 6 operatrici per varie motivazioni (concorso pubblico – pensionamento - diversa opportunità lavorativa).

I grafici che seguono sono tutti relativi ai soci lavoratori

Anni di lavoro in cooperativa



La compagine dei soci lavoratori è da sempre fortemente caratterizzata al femminile; per il 93% rappresentata da donne, il 51% delle quali opera con un contratto di lavoro a tempo pieno, sostenute anche da iniziative di conciliazione dei tempi di vita-tempi di lavoro.

Rapporto di lavoro

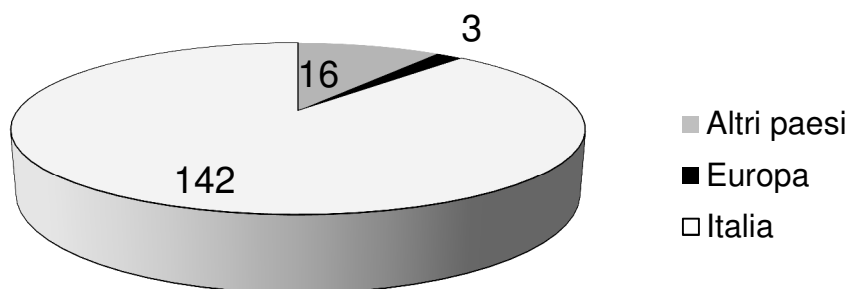
	Maschi	Femmine	Totali
1. Soci lavoratori			
1.1 a tempo indeterminato	11	150	161
1.1.1. di cui part-time	5	73	78
1.1.2. di cui full-time	6	77	83
1.2 a tempo determinato	0	0	0
2. Lavoratori interinali	0	0	0
TOTALE	11	151	161
	7%	93%	

La prevalenza dei soci lavoratori resta inquadrata nelle fasce D1 e C2.

Provenienza

La multiculturalità della nostra società si riflette anche nella nostra cooperativa che impiega persone provenienti da altri paesi, impegnati in servizi che vanno dall'educativo all'assistenziale; a fine 2017 essi rappresentano il 10% circa dei soci lavoratori.

Area geografica di provenienza



Formazione

La comunicazione interna fra le persone, condizione basilare per il buon esito del lavoro di gruppo, ha contraddistinto il piano formativo del 2017, unitamente al rafforzamento delle specifiche competenze professionali dei lavoratori.

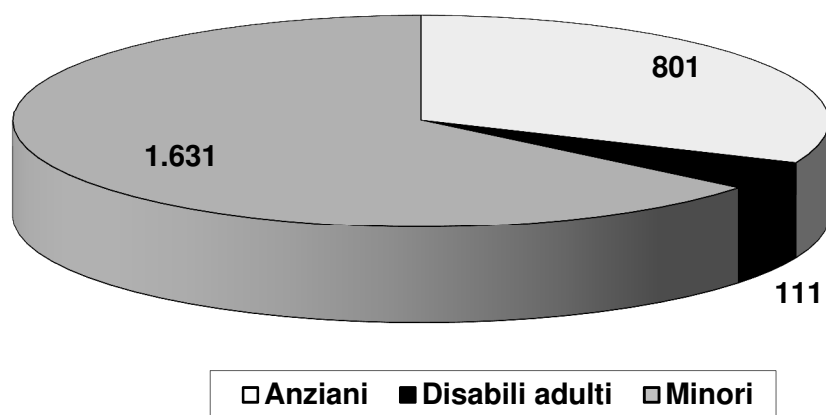
La formazione ha riguardato principalmente l'aggiornamento professionale (formazione tecnica) con un impegno di 2.300 ore e il coinvolgimento di circa 171 operatori (di cui 109 hanno ricevuto una formazione superiore alle 8 ore).

Permane il grande impegno economico e organizzativo per gli aggiornamenti della formazione cogente: sono state erogate 460 ore coinvolgendo 73 operatori.

3.2 Portatori di interesse esterni – Gli Utenti

Nel 2017 i nostri servizi hanno interessato circa 2.540 utenti diretti, qui sotto rappresentati per categoria. Nel 2016 erano stati circa 2.350, l'incremento maggiore si è registrato nell'area educativa, come meglio descritto nel successivo capitolo dedicato ai Minori.

Numero utenti 2017 per settore di intervento



Illustriamo nel seguito le principali attività nei diversi settori.

Area Assistenziale-Anziani

Descrizione dei servizi

In quest'Area i servizi ed i progetti della cooperativa comprendono:

- gestione in accreditamento della C.R.A. Damiani di Castenaso
- gestione in accreditamento del Centro Diurno Anziani di Medicina (soggetto accreditato il Consorzio Comunità Solidale)
- gestione in accreditamento del servizio di assistenza domiciliare zona B del Circondario Imolese (soggetto accreditato il Consorzio Comunità Solidale)
- servizi di animazione presso case di riposo private e domiciliari
- progetti particolari (Concorso di Idee e-Care, Caffè Alzheimer, Caffè Solidali, Sportello Antiracket).

Area Minori

Descrizione dei servizi

I servizi dell'Area Minori ricomprendono:

- integrazione scolastica nei comuni di Baricella, Minerbio, Granarolo Emilia, Medicina
- integrazione scolastica presso I.I.S Giordano Bruno di Budrio e il Liceo Artistico Arcangeli di Bologna.
- parascolastici nei comuni di Baricella, Minerbio, Medicina

- centri estivi nel Comune di Medicina
- comunità educativa per minori di Vedrana
- domiciliari per minori in situazione di disagio nel Distretto Pianura Est e Distretto di San Lazzaro di Savena
- gestione nuclei nei nidi e nelle scuole dell'infanzia del Comune di Granarolo Emilia
- gestione diretta della Scuola dell'infanzia paritaria San Mamante di Medicina.

Area Disabilità adulta

Descrizione dei servizi

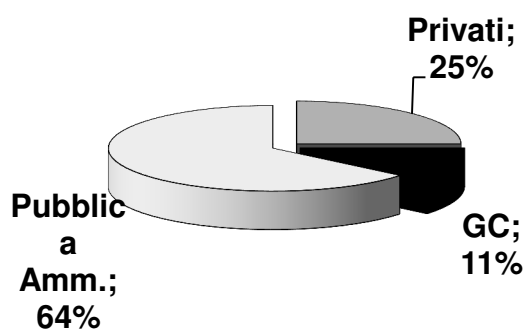
In quest'area la cooperativa svolge i seguenti servizi:

- gestione in accreditamento del Centro Diurno Disabili Nelda Zanichelli a San Lazzaro di Savena (servizio accreditato all'ATI Bologna Integrazione-Ida Poli)
- gestione in accreditamento dell'assistenza domiciliare socio assistenziale integrata nel Distretto di San Lazzaro di Savena e dei Progetti autonomia
- assistenza specifica in favore di persone con problematiche psichiatriche e di assistenza sociale in favore di persone disabili del Distretto di San Lazzaro di Savena in convenzione con AUSL Bologna
- progetti di autonomia rivolti a giovani adulti disabili, svolti in convenzione con Associazioni di familiari (Associazione Germoglio di Medicina e Associazione Le Chiavi di Casa di Granarolo Emilia)
- Progetto "Dopo di noi" week end in autonomia rivolti a giovani disabili, richiesto dall'Asp Circondario Imolese e in GC con Comunità Solidale.

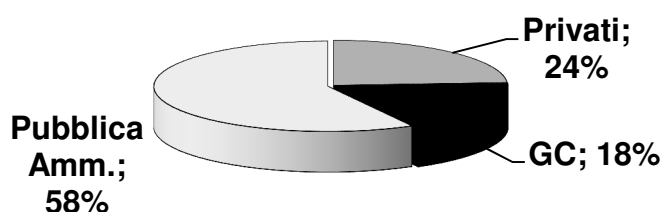
3.3 Portatori di interesse esterni – I Clienti

Il nostro maggiore cliente, sia diretto sia attraverso i consorzi cui aderiamo, resta la pubblica amministrazione, con il 76% del totale. Cambia però il peso relativo tra fatturazione diretta e indiretta a seguito della citata gara per la Comunità per minori di Vedrana, che da metà maggio ha causato lo spostamento della fatturazione dall'Ausl Bologna (che nel grafico appartiene alla classe Pubblica Amministrazione) al consorzio vincitore Solco Insieme Bologna (che nel grafico appartiene alla classe GC, cioè General Contracting).

Composizione del fatturato 2016



Composizione del fatturato 2017



3.4 Portatori di interesse – Le Relazioni consortili

Con il Consorzio Comunità Solidale sono confermati i servizi accreditati in General Contracting (GC) sul territorio di Medicina. Il consorzio ha dato seguito al lavoro politico di intreccio con gli enti pubblici locali e con privati per cogliere nuove possibilità di sviluppo.

Il Consorzio Solco Insieme Bologna ha seguito le cooperative consorziate per l'elaborazione del bilancio sociale necessario per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Regionale, svolgendo inoltre consulenze specifiche a singole cooperative. Ha attivato un tavolo permanente per il tema dell'Housing Sociale e per le cooperative di tipo B.

All'interno di entrambi i consorzi si è affrontato il tema dello sviluppo nel territorio metropolitano bolognese in collaborazione con alcune cooperative sociali territoriali affini al nostro modo di operare e di intendere il welfare.

3.5 Portatori di interesse – Il Terzo settore

I soggetti dell'associazionismo e della cooperazione sociale con i quali la Cooperativa ha rapporti di collaborazione, cogestione di servizi e condivisione di esperienze sono:

- Cooperative Cadiati e Dolce in associazione temporanea d'impresa per la gestione di servizi di integrazione scolastica
- Associazione La Strada di Medicina per tirocini formativi e borse lavoro
- Associazione Mani d'Oro – Associazione Auser – Associazione AVIS e il Centro Sociale di Fiorentina per la realizzazione delle diverse attività di animazione del Centro Diurno Anziani di Medicina
- Associazione A.M.A. di Castenaso a supporto alle attività di animazione presso la CRA Damiani.

3.6 Portatori di interesse – La Comunità locale

La Cooperativa ha scelto di muoversi, coerentemente ai propri principi ispiratori, nel rispetto del territorio e delle realtà in cui opera, nell'intercettare e individuare i bisogni delle persone, come nel promuovere reti tra persone attraverso cui trovare e costruire, nel territorio stesso, risposte adeguate e competenti a quei bisogni. In questo modo abbiamo sperimentato in questi anni forme di costruzione partecipata di progetti e servizi.

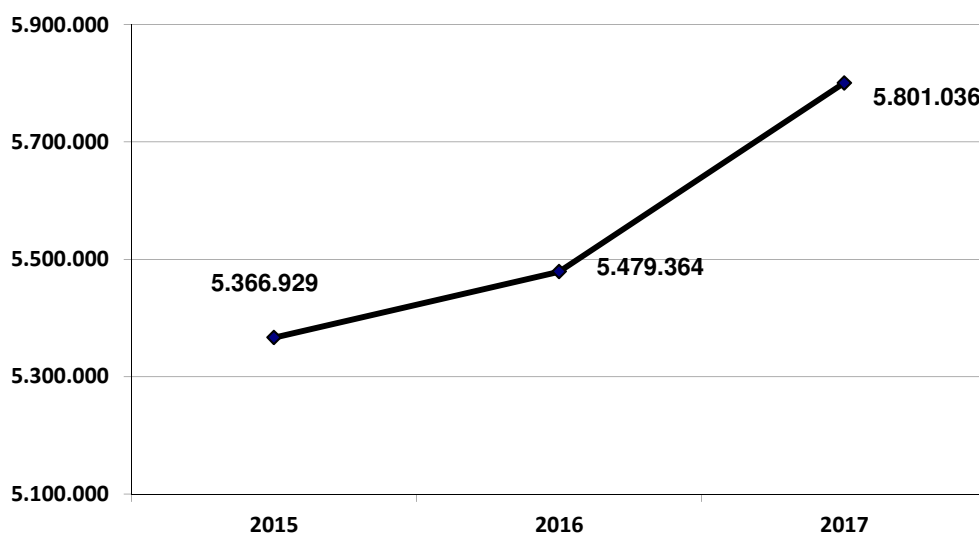
Questa visione di un ruolo sociale promotore, insieme ad altri, di azioni a favore di una comunità, ha stimolato la nostra partecipazione ai tavoli di costruzione dei Piani di Zona.

4. DIMENSIONE ECONOMICA E PATRIMONIALE

4.1 Valore della produzione

I ricavi complessivi dei servizi erogati (quindi escludendo gli altri ricavi e proventi) ammontano ad **€. 5.801.036**.

Mix dei ricavi per tipologia di attività	Totale	%
Anziani	2.945.836,07	51%
Infanzia 0-6 anni	1.557.789,28	27%
Disabili	535.444,73	9%
Minori e Famiglie	761.966,21	13%
Totale complessivo	5.801.036,29	100%



4.2 Distribuzione del valore aggiunto

Rispetto al tradizionale Bilancio di esercizio, lo schema seguente interpreta i numeri in termini di distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	EURO	%
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.024.365	
<i>DI CUI:</i>		
1.A. Fatturato da Enti Pubblici per gestione <i>Servizi sociali,socio-sanitari e socio-educativi</i>	2.903.920	48%
1.B. Fatturato da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di Servizi (manutenzione verde, pulizie ecc.)	0	0%
2.A. Fatturato da Privati - <i>Cittadini inclusa quota compartecipazione</i>	1.514.477	25%
2.B. Fatturato da Privati - <i>Imprese (A.1)</i>	83.086	1%
3. Fatturato da Consorzi e/o altre Cooperative	1.299.553	22%
4. Altri ricavi e proventi (A.5)	223.329	4%
Valore della produzione	6.024.365	
- Costi per beni e servizi acquistati da esterni	-1.227.318	
- Ammortamenti e accantonamenti	-32.856	
+ Proventi finanziari straordinari	0	
= VALORE AGGIUNTO	4.764.191	
Costo del lavoro (valore per i lavoratori)	4.508.967	95%
Rapporti consortili (valore per il sistema)	35.460	
Oneri finanziari (valore per i finanziatori)	3.934	
Imposte (valore per la comunità)	28.545	
Riserve (valore per la cooperativa)	187.285	
= VALORE DISTRIBUITO	4.764.191	
VA – VD = 0	0	

4.3 Conto economico

	2017	2016	2015
Valore del risultato di Gestione (A - B bil.CEE)	219.764	80.222	88.098
Risultato netto d'esercizio	187.285	48.473	56.306

4.4 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Il patrimonio netto della cooperativa è costituito principalmente da Riserve di utili accantonati negli anni. Il capitale sociale, invece, non costituisce un apporto significativo in quanto la quota associativa, per scelta ben precisa, è pari al minimo (25€) e non è obbligatorio associarsi per i lavoratori.

Il patrimonio è investito nei beni durevoli necessari per l'attività della cooperativa, la sede sociale in primo luogo, e le attrezzature d'ufficio e per particolari servizi. Nel 2016, inoltre, con l'incorporazione della Cooperativa Lavoratori Cristiani di Medicina, abbiamo acquisito alcuni immobili parzialmente dati in locazione. Doveroso segnalare che essi presentano alcune problematiche legate ad infiltrazioni di acqua a vari livelli che hanno richiesto e richiederanno interventi manutentivi di importo significativo.

Negli investimenti figurano anche le quote associative considerate durevoli.

	EURO		EURO
PATRIMONIO		INVESTIMENTI	
Capitale sociale	4.121	Materiali	299.412
Riserve	629.418	Immateriali	6.034
Risultato	187.285	Finanziari	84.106
TOTALE PATRIMONIO	820.824	TOTALE INVESTIMENTI	389.552

5. PROSPETTIVE FUTURE

5.1 Evoluzione prevedibile della gestione

I Bilanci sociali degli ultimi anni ci restituiscono l'immagine di una cooperativa economicamente solida con fatturati in crescita, con un numero di lavoratori in aumento e con un buon grado di soddisfazione da parte della Committenza e dell'Utenza rispetto ai servizi erogati. Allo stato attuale non si segnalano elementi ulteriori, oltre quelli citati nella presente relazione, che possano sostanzialmente minare l'andamento della gestione del corrente anno: si ritiene pertanto di poter confermare anche per il 2018 gli obiettivi di garanzia occupazionale dei soci, di qualità di erogazione dei servizi e di equilibrio di bilancio, anche se le citate manutenzioni su immobili di proprietà ed alcune spese straordinarie sui servizi per anziani (la sostituzione di attrezzature e la manutenzione degli infissi al Damiani, e il rinnovo della cucina al Centro Diurno di Medicina le principali) potrebbero influire negativamente sulla marginalità.

Per il prossimo futuro, rispetto allo **Sviluppo** delle attività, la Cooperativa intende migliorare la gestione dei servizi in essere attraverso azioni di monitoraggio attivo e proseguire nella promozione di progetti a favore di minori, anziani e disabili, dove può essere valorizzata l'alta capacità professionale e relazionale dei lavoratori. A tal fine intende porre attenzione ed investire nell'ampliamento della gamma dei servizi, derivante da un presidio costante sul territorio, individuando risposte che soddisfino bisogni emergenti.

Fondamentale e strategico risulta l'impegno nella **Formazione** sia per consentire lo sviluppo professionale dei lavoratori che per rispondere alle richieste di professionalità della clientela; si propone di mantenere alto e, dove possibile implementare, il livello formativo garantito negli ultimi anni anche attraverso lo sviluppo di politiche formative consortili.

Intendiamo continuare a impegnarci affinché il **Sistema di Gestione della Qualità** continui a radicarsi come prassi nella quotidianità del nostro lavoro e che questo possa rispondere non solo a standard di efficacia ma soprattutto di efficienza. Per il 2018 è in

previsione l'applicazione del nuovo standard previsto dalla norma ISO 9001:2015 che comporterà l'adattamento dei processi organizzativi interni.

Di rilievo il miglioramento costante del **Rapporto** e della comunicazione con i clienti e con i committenti, finalizzato anche all'individuazione di nuovi bisogni, da attuarsi anche continuando a presidiare i tavoli dei Piani di Zona e la co-progettazione con l'Ente pubblico.

Nell'ambito delle **Politiche consortili** infine resta intatto il valore strategico di un loro specifico sviluppo, da sostenere e da incentivare quale elemento di rafforzamento delle peculiarità sociali di una cooperazione ancorata al territorio.

5.2 Il futuro del bilancio sociale

Il bilancio sociale sarà redatto annualmente, secondo la normativa della Regione Emilia Romagna, come documento per informare i soci, i dipendenti e i portatori di interesse esterni.